



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"
Via A. Da ROSCIATE, 21/A 24124 BERGAMO (BG) -Tel. 035-237076 - Fax 035-234283
e-mail: BGPS05000B@istruzione.it - sito internet: <http://www.liceomascheroni.it>
Cod.Mecc.BGPS05000B Cod.Fisc.95010190163



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI DI CITTADINANZA NON ITALIANA E CON SVANTAGGIO LINGUISTICO

ANNO SCOLASTICO:

DATI DELL'ALUNNO/A

- Cognome e nome:
- Classe:
- Coordinatore:
- Luogo di nascita dello studente:
- Cittadinanza:
- Anno di arrivo in Italia:
- Tipologia e anni di scuola frequentata nel Paese di origine:
- Anni di scolarità in Italia:
- Corrispondenza tra età anagrafica e classe di inserimento (eventuale ritardo scolastico):
- Lingua di origine/lingua parlata in famiglia:
- Lingue studiate oltre a quella di origine:
- In Italia vive con:
- Eventuali informazioni emerse da colloqui con la famiglia:

TIPOLOGIA DI SVANTAGGIO LINGUISTICO

- Alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)
- Alunno giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione, ma ancora non hanno raggiunto le competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)
- Alunno che, pur essendo in Italia da più anni, trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio

DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORAMENTI

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

(da compilare nella parti significative rispetto al caso specifico)

OSSERVAZIONE IN CLASSE

(dati rilevati direttamente dagli insegnanti)

COMPETENZE LINGUISTICHE PER ALUNNI NAI (NEO ARRIVATI IN ITALIA)

Comprensione orale

- Non comprende
- Conosce il significato di alcuni vocaboli
- Comprende semplici frasi riferite a esperienze quotidiane
- Comprende frasi più complesse

Produzione orale

- Non comunica
- Utilizza parole-frase
- Produce frasi minime
- Produce frasi più articolate

Comprensione del testo scritto

- Legge ma non comprende
- Decodifica e comprende alcuni vocaboli

- Comprende semplici frasi
- Comprende frasi più articolate

Produzione del testo scritto

- Copia ma non sa produrre
- Si esprime attraverso parole-frase
- Produce frasi minime
- Produce frasi più articolate

COMPETENZE LINGUISTICHE PER ALUNNI DI CITTADINANZA NON ITALIANA MA GIÀ RESIDENTI DA QUALCHE TEMPO IN ITALIA

- Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive
sì in parte no
- Collabora nel piccolo gruppo
sì in parte no
- Comunica e partecipa in modo marginale
sì in parte no
- La memoria di formule e regole è adeguata
sì in parte no
- L'utilizzo del lessico specifico delle diverse discipline è adeguato
sì in parte no
- L'organizzazione dei concetti è adeguata
sì in parte no
- L'esposizione orale è adeguata
sì in parte no
- Sa organizzare il lavoro autonomamente
sì in parte no
- Se aiutato, sa organizzare il lavoro
sì in parte no

COMPETENZA LINGUISTICA IN ITALIANO L2 SECONDO IL QCER (VEDI ALLEGATO)

- Lettura livello A1 livello A2 livello B1 livello B2
- Comprensione livello A1 livello A2 livello B1 livello B2
- Produzione orale livello A1 livello A2 livello B1 livello B2
- Produzione scritta livello A1 livello A2 livello B1 livello B2

LIVELLO DI COMPETENZA NELLE DISCIPLINE DELL'AREA LINGUISTICA

Lingua inglese critico sufficiente discreto buono-ottimo
[copiare il rigo precedente per tutte le discipline necessarie]

LIVELLO DI COMPETENZA NELLE DISCIPLINE DELL'AREA SCIENTIFICA

<ul style="list-style-type: none"> • Matematica critico <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono-ottimo <input type="checkbox"/> • Fisica critico <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono-ottimo <input type="checkbox"/> • Scienze critico <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono-ottimo <input type="checkbox"/>
ATTENZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • adeguata • selettiva • non adeguata

OSSERVAZIONE DI ULTERIORI ASPETTI SIGNIFICATIVI

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	<ul style="list-style-type: none"> • Molto adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Poco adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<ul style="list-style-type: none"> • Molto adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Poco adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	<ul style="list-style-type: none"> • Molto adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Poco adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Non adeguata
Autostima	<ul style="list-style-type: none"> • Molto adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Poco adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI RICONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità nella frequenza scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Molto adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Poco adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	<ul style="list-style-type: none"> • Molto adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Poco adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Non adeguata

Rispetto degli impegni	<ul style="list-style-type: none"> • Molto adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • Poco adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • Non adeguato
Autonomia nel lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Molto adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Poco adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO (rilevate dall'osservazione in classe e/o dal questionario-intervista)				
Sottolinea, identifica parole chiave/concetti essenziali... in modo:	<ul style="list-style-type: none"> • Efficace 	<ul style="list-style-type: none"> • Da potenziare 		
Costruisce schemi, mappe o diagrammi in modo:	<ul style="list-style-type: none"> • Efficace 	<ul style="list-style-type: none"> • Da potenziare 		
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...) in modo:	<ul style="list-style-type: none"> • Efficace 	<ul style="list-style-type: none"> • Da potenziare 		
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature...) in modo:	<ul style="list-style-type: none"> • Efficace 	<ul style="list-style-type: none"> • Da potenziare 		
Altro (specificare)				

CONTENUTI DISCIPLINARI

Tenendo conto delle competenze linguistiche di partenza, il Consiglio di Classe stabilisce che i contenuti disciplinari saranno:

- **Differenziati:** per alunni NAI o con situazione di partenza molto distante dal resto della classe
- **Gli stessi programmati per la classe:** ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti, individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati

MISURE DISPENSATIVE

Il Consiglio di Classe delibera di adottare le seguenti misure dispensative:

Per gli alunni NAI, dispensa dal seguire le seguenti discipline (indicare quali e per quanto tempo):

- | | | | |
|---|-----------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| • Lettura ad alta voce | sì <input type="checkbox"/> | in parte <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |
| • Rispetto dei tempi della classe per la consegna dei compiti | sì <input type="checkbox"/> | in parte <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |
| • Copiatura dalla lavagna | sì <input type="checkbox"/> | in parte <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |
| • Scrittura sotto dettatura di testi/o appunti | sì <input type="checkbox"/> | in parte <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |
| • Produzione di testi complessi | sì <input type="checkbox"/> | in parte <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |
| • Eccessivo carico di compiti a casa | sì <input type="checkbox"/> | in parte <input type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> |
| • Altro [specificare] | | | |

STRUMENTI COMPENSATIVI

Il Consiglio di classe delibera di adottare i seguenti strumenti compensativi:

- uso di strumenti informatici (computer con videoscrittura e correttore ortografico, vocabolario multimediale, software didattici particolari, ecc.)
- uso di mappe concettuali, sintesi, schemi, tabelle ecc. da utilizzare durante le verifiche orali/scritte
- vocabolario bilingue
- altro [specificare]

STRATEGIE DIDATTICHE E METODOLOGICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe delibera di mettere in atto le seguenti strategie didattiche:

- Interventi di sostegno in Italiano L2
- Sostegno linguistico in orario curricolare nell'ambito delle diverse discipline
- Tutoraggio tra pari in orario curricolare
- Corso di supporto di Italiano L2 in orario extracurricolare
- Corso di supporto di Italiano come lingua per lo studio in orario extracurricolare

Strategie metodologiche adottate dal Consiglio di classe:

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi
- Predisporre azioni di tutoraggio tra pari
- Valorizzare l'identità culturale e favorire lo scambio e il raffronto delle esperienze anche in ambito disciplinare
- Fornire gli strumenti linguistici per una promozione delle competenze linguistico-comunicative che permettano il pieno inserimento nel contesto sociale italiano

- Fornire gli strumenti linguistici specifici e le abilità di studio necessari per raggiungere il successo formativo nell'arco di un biennio
- Permettere di usare strumenti compensativi
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per facilitare lo studio (titolo, paragrafi, parole-chiave, ecc.)
- Sollecitare collegamenti fra informazioni nuove e già acquisite
- Promuovere l'uso del lessico funzionale alla comunicazione e quello specifico, connesso alle diverse discipline
- Privilegiare la modalità della domanda-risposta o della conversazione guidata durante l'esposizione orale
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo
- Altro [specificare]

STRATEGIE COMPORTAMENTALI E RELAZIONALI ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe delibera di mettere in atto le seguenti **strategie comportamentali e relazionali**:

- Favorire un clima sereno in classe
- Favorire la collaborazione tra compagni
- Favorire la collaborazione tra alunni e insegnante
- Incoraggiare lo studente nei momenti di difficoltà
- Aiutare lo studente a prendere consapevolezza delle proprie abilità e non solo delle proprie difficoltà
- Altro (specificare)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La **valutazione** terrà conto dei seguenti indicatori:

- percorso scolastico pregresso
- risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2 e/o nelle azioni di sostegno linguistico programmate
- risultati ottenuti nel conseguimento degli obiettivi minimi previsti nelle varie discipline (cfr. Programmazione dei diversi Dipartimenti)
- motivazione, partecipazione, impegno
- progressione e potenzialità d'apprendimento

Il Consiglio di Classe decide quindi di attuare le seguenti **modalità di valutazione degli apprendimenti**:

- Adattare i tempi delle verifiche scritte, assegnando del tempo in più (da valutare in base alle competenze linguistiche dello studente)
- In alternativa al punto precedente, predisporre verifiche scritte più brevi che mantengano gli stessi obiettivi
- Suddividere la verifica in più somministrazioni successive
- Leggere ad alta voce le consegne ed eventualmente chiarirle
- Prevedere verifiche scritte/orali su parti limitate e concordate del programma
- Prevedere verifiche scritte strutturate
- Prevedere verifiche scritte scalari
- Prevedere verifiche orali in sostituzione e/o a completamento della verifica scritta
- Privilegiare la valutazione del contenuto rispetto a quella della forma
- Stabilire con chiarezza e adeguato anticipo i momenti di valutazione
- Offrire la possibilità di recupero orale nel caso di insuccesso nella verifica scritta
- Programmare verifiche ed interrogazioni in modo tale che non ci siano più prove

nella stessa giornata

- Comunicare con chiarezza e motivare la propria valutazione, indicando i punti di forza e di debolezza dimostrati dallo studente
- Valorizzare i punti di forza dello studente
- Altro (specificare)

MISURE DI PERSONALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO ADOTTATE DAI SINGOLI DOCENTI

Ogni docente, nella propria disciplina, si impegna ad adottare misure dispensative, strumenti compensativi, strategie didattiche e modalità di valutazione personalizzate in relazione ai bisogni dello studente.

Disciplina: _____

Docente: _____

Misure dispensative	
Strumenti compensativi	
Strategie didattiche inclusive	
Verifiche e valutazione	

Disciplina: _____

Docente: _____

Misure dispensative	
Strumenti compensativi	
Strategie didattiche inclusive	
Verifiche e valutazione	

Disciplina: _____

Docente: _____

Misure dispensative	
Strumenti compensativi	
Strategie didattiche inclusive	

Verifiche e valutazione	
-------------------------	--

Disciplina: _____

Docente: _____

Misure dispensative	
Strumenti compensativi	
Strategie didattiche inclusive	
Verifiche e valutazione	

Disciplina: _____

Docente: _____

Misure dispensative	
Strumenti compensativi	
Strategie didattiche inclusive	
Verifiche e valutazione	

Disciplina: _____

Docente: _____

Misure dispensative	
Strumenti compensativi	
Strategie didattiche inclusive	
Verifiche e valutazione	

Disciplina: _____

Docente: _____

Misure dispensative	
Strumenti compensativi	
Strategie didattiche inclusive	
Verifiche e valutazione	

Disciplina: _____

Docente: _____

Misure dispensative	
Strumenti compensativi	
Strategie didattiche inclusive	
Verifiche e valutazione	

Disciplina: _____

Docente: _____

Misure dispensative	
Strumenti compensativi	
Strategie didattiche inclusive	
Verifiche e valutazione	

Disciplina: _____

Docente: _____

Misure dispensative	
Strumenti compensativi	
Strategie didattiche inclusive	
Verifiche e valutazione	

Disciplina: _____

Docente: _____

Misure dispensative	
Strumenti compensativi	
Strategie didattiche inclusive	
Verifiche e valutazione	

IMPEGNI DELLA FAMIGLIA

La famiglia si impegna a:

- favorire lo scambio informativo famiglia/scuola
- sostenere l'impegno e la motivazione
- condividere i criteri di valutazione
- verificare lo svolgimento dei compiti assegnati
- aiutare nell'organizzazione dello studio settimanale
- accordarsi con gli insegnanti sulla comunicazione ai compagni

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA

Firma dei genitori

Firma dell'alunno/a

Il Dirigente Scolastico

Bergamo, lì _____

QUESTIONARIO-INTERVISTA

(da personalizzare a seconda dell'anno frequentato dall'alunno/a)

NOME:

CLASSE:

- 1) Perché hai scelto questa scuola?
- 2) Quali sono le materie che ti interessano di più?
- 3) Quali sono le discipline in cui incontri più difficoltà?
- 4) Quali sono le materie in cui ottieni migliori risultati?
- 5) Fino ad ora il tuo percorso di studio è stato regolare o ci sono stati anticipi/ritardi?
- 6) Se sì, quali e quando?
- 7) Quali sono le tue aspettative nei confronti di questa scuola?
- 8) Quali sono i tuoi timori rispetto al percorso scolastico che stai intraprendendo?
- 9) Quanto tempo riesci a dedicare in media allo studio in un pomeriggio? Con quante pause?
- 10) Sei abituato a svolgere i compiti con qualcuno?
- 11) Preferisci studiare da solo o in compagnia di altre persone?
- 12) Quando studi o lavori in classe ti è utile qualche strumento specifico, ad esempio schemi, mappe concettuali, glossari...?
- 13) Quale tipologia di verifica preferisci: test scritti o interrogazioni orali?
- 14) Utilizzi il computer per studiare?
- 15) Ti risulta utile la lettura in classe da parte dell'insegnante della prova di verifica o della consegna del compito da svolgere?

Livello Avanzato

C2

È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.

C1

È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.

Livello Intermedio

B2

È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

B1

È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

Livello Elementare

A2

Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

A1

Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.